



*Città di Acireale*

Area Affari Istituzionali – del Personale  
Servizi Demografici – Servizi alla Persona e al Cittadino  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SERVIZI DEMOGRAFICI E SPORT  
Servizi Sociali

CITTA' DI ACIREALE
06 GIU 2013
N. 35231 Clas. _____

COMUNE DI ACICASTELLO  
11 GIU. 2013  
ARRIVO PROT. N. 4011/PPR

→ All'Ufficio Personale del  
Comune di  
ACICASTELLO

Oggetto: Progetto "Home Care Premium 2012" –

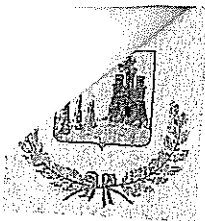
Il Comune di Acireale, quale capofila del Distretto socio-sanitario 14, ha sottoscritto Accordo di Programma relativamente al progetto in oggetto indicato, che prevede prestazioni e interventi economici e di servizio afferenti la sfera socio-assistenziale di supporto alla non autosufficienza e allo stato di fragilità anche in un ottica di prevenzione.

Lo stesso è rivolto ai dipendenti e pensionali pubblici utenti della Gestione ex Inpdap, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti nei Comuni del Distretto, come da modello di avviso pubblico allegato alla presente.

Si chiede pertanto all'Ufficio in indirizzo di dare la massima diffusione della presente ai dipendenti dell'Ente.

Il Funzionario Capo Settore  
*Dott.ssa Giulia Cosentini*





Città di Acireale



...perché non c'è posto migliore  
della tua casa  
Assistenza domiciliare Inps  
Gestione Dipendenti Pubblici



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 14**  
Comuni di Acireale, Acibonaccorsi, Acicastello, Acicatena,  
Aci Sant'Antonio, S. Venerina Zafferana Etnea

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI**

## RENDE NOTO

Con il Progetto Home Care Premium 2012, l'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici- ha finanziato la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza Domiciliare a favore dei dipendenti, pensionati pubblici, utenti della Gestione Ex INPDAP, i loro coniugi conviventi ed i familiari di primo grado in condizioni di non autosufficienza, residenti nel Distretto socio-sanitario 14, composto dai Comuni di Acireale, Acibonaccorsi, Acicastello, Acicatena, Aci Sant'Antonio, S.Venerina e Zafferana Etnea.

Il Progetto sostiene la definizione di interventi assistenziali diretti, consistenti in prestazioni economiche, in servizi e in attività di informazione, consulenza e formazione dei familiari e dei caregivers.

L'ammissione alle prestazioni è autorizzata dalla Direzione Regionale INPS gestione ex INPDAP in rapporto al parametro ISEE del nucleo familiare in cui compare il soggetto beneficiario.

La presa in carico dei beneficiari da parte del Comune di Acireale – capofila dei Comuni costituenti il Distretto socio-sanitario avverrà entro il mese successivo dalla autorizzazione da parte della Direzione Regionale INPS gestione ex INPDAP in base al programma socio-assistenziale familiare per il periodo massimo di dodici mesi.

La domanda di assistenza domiciliare può essere presentata dal

- dipendente o pensionato pubblico
- figlio o orfano maggiorenne dell' iscritto o del pensionato
- coniuge convivente dell' iscritto o del pensionato
- genitore dell' iscritto o del pensionato
- tutore del minore
- genitore esercente esclusiva potestà di figlio/orfano minore di iscritto o pensionato
- amministratore di sostegno

Gli aventi diritto possono presentare dal 2 maggio 2013 la domanda di assistenza domiciliare

- presso lo Sportello Sociale di informazione e consulenza familiare del Comune di Acireale, istituito presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Acireale, Via degli Ulivi 21 - telefono 095-895718 – che osserverà il seguente orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 - martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18
- attraverso la Home Page INPS dalla sezione "Servizi in linea" selezionando il link "accesso area riservata INPS-Servizi ex INPDAP"
- dal sito [www.inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it)

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI**  
Nino Garozzo

## **Persone non autosufficienti – assistenza domiciliare**

In cosa consiste la prestazione

Il beneficio è finalizzato a fornire assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, afferenti alla sfera socio-assistenziale, anche in un'ottica di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo.

Oltre all'erogazione di interventi assistenziali diretti, il progetto intende sostenere la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari, attraverso il concorso di intervento pubblico, intervento della famiglia e valorizzazione del ruolo del <<terzo settore>> e di ogni altra risorsa sociale disponibile.

A chi si rivolge

Hanno diritto alla prestazione i soggetti non autosufficienti, come definiti dall'Avviso, rientranti nelle seguenti categorie:

- i dipendenti e pensionati utenti dell'Inps Gestione Dipendenti Pubblici anche per effetto del DM 45/2007;
- i loro coniugi conviventi;
- i loro familiari di primo grado;
- i giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici.

In ogni caso, i beneficiari devono essere residenti nel territorio di uno dei soggetti che abbiano stipulato una convenzione con Inps Gestione Dipendenti Pubblici: Ambiti Territoriali Sociali e analoghi raggruppamenti di Comuni comunque denominati; Aziende Sanitarie, Regioni. Per l'elenco degli Ambiti territoriali convenzionati, vedere Sezioni di riferimento, alla voce: Concorsi - Bandi nuovi> Avviso pubblico per l'Assistenza Domiciliare, Allegato 1.

Come si accede alla prestazione

Per accedere alla prestazione bisogna presentare, esclusivamente in via telematica, la relativa domanda, che conterrà gli elementi minimi per le verifiche di carattere amministrativo.

Come fare per fruirne

- Si accede alla prestazione su domanda. La domanda dovrà essere trasmessa dal richiedente esclusivamente in via telematicizzata.
- Non è necessario allegare l'attestazione Isee, il cui valore va però indicato nel modulo di domanda.
- Successivamente alla domanda si apre la fase di valutazione amministrativa delle domande, che avverrà da parte della Direzione Regionale Inps Gestione Dipendenti Pubblici, competente per territorio; subito dopo avviene la presa in carico della richiesta da parte del soggetto convenzionato (Ambito Territoriale Sociale, ecc.), che ne dà comunicazione all'interessato.
- Non sempre il richiedente è anche il beneficiario: il dipendente pubblico o il pensionato può fare richiesta per sé ma anche per il coniuge convivente, per un familiare di primo grado, genitore o figlio minorenne e maggiorenne; il coniuge convivente o il familiare di primo grado può fare richiesta per sé e per il dipendente o il pensionato; il tutore o l'amministratore di sostegno può fare richiesta per il beneficiario.
- Tutti coloro che devono inviare la domanda telematica ma non sono dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici, devono prima compilare e consegnare alla competente sede INPS Gestione Dipendenti Pubblici il modello cartaceo di iscrizione nella banca dati della Gestione Dipendenti Pubblici (vedi Sezioni di riferimento).

Come si finanzia

Questa prestazione, così come tutte le altre prestazioni di welfare (creditizie e sociali), è finanziata in via esclusiva dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (il cd. "Fondo credito"), alimentata dal prelievo obbligatorio dello 0,35% sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici e dello 0,15% sugli assegni dei pensionati pubblici iscritti al Fondo. Il totale del budget deriva da tali trattenute, al quale si aggiunge la somma derivante dal rientro delle quote, comprensive di interesse, delle attività creditizie (piccoli prestiti, prestiti pluriennali, mutui per acquisto prima casa, ecc.). Contabilmente, tutta l'attività è gestita in capitoli dedicati e il budget che ogni anno viene speso è pari alle entrate.